# RELAZIONE DEL SINDACO UNICO E REVISORE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 DELLA SOCIETA' "FARMACIE MANTOVANE S.R.L. CON UNICO SOCIO"

Società soggetta a direzione e coordinamento di "A.S.P.E F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia"

\* \* \*

Il Sindaco unico premette che è stato nominato in data 23 Gennaio 2014 con Verbale dell'Assemblea così come previsto dalla modifica statutaria dell'art.13 effettuato in data 09 Dicembre 2013 avanti al Notaio Vaini nella persona di Bottoli Roberto e che, con il medesimo atto assembleare, è stato conferito anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.; la presente relazione conterrà una prima parte relativa all'attività di controllo (art. 14 del Dlgs n° 39/2010) e una seconda parte relativa all'approvazione del bilancio (art. 2429 c.c.).

Parte prima: Giudizio del Revisore incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/13. Relazione ai sensi dell'art. 2409 – ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2409-ter c.c il Sindaco unico ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio di Farmacie Mantovane Srl al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Farmacie Mantovane Srl. E' responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori (ratei attivi, fatture da emettere, giacenze di magazzino, ratei passivi, fatture da ricevere, ammortamenti

materiali ed immateriali e non ultimo i vari accantonamenti relativi al personale dipendente).

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale emessa in data 11 Marzo 2013.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Farmacie Mantovane Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

## Parte seconda: Relazione del Sindaco al bilancio ex 2429, secondo comma, C.C.

In conformità al disposto dell'articolo 2429 C.C. il Sindaco unico presenta la seguente relazione per riferire sull'attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio 2013.

Non si evidenziano irregolarità nella gestione.

Ho rilevato che il bilancio dell'esercizio in esame è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa. In particolare ritengo appropriato il presupposto della continuità aziendale, che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno dodici mesi dalla data di bilancio.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, riscontrando che l'operato degli amministratori è risultato conforme alle esigenze di soddisfacimento degli interessi della società.

Ho controllato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, che ritengo affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e governare i rischi a questa connessi.

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Sindaco, unitamente agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 229.171 e si riassume nei seguenti valori:

| Attività  | Euro | 1.299.635 |
|---|------|-----------|
| Passività   | Euro | 668.395   |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | 402.069   |
| - Utile dell'esercizio                              | Euro | 229.171   |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| Valore della produzione (ricavi non finanziari) Euro | 3.165.100 |
|--|-----------|
| Costi della produzione (costi non finanziari) Euro   | 2.832.357 |
| <b>Differenza</b> Euro                               | 332.743   |
| Proventi e oneri finanziari Euro                     | 16.356    |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie Euro    | 0         |
| Proventi e oneri straordinari Euro                   | 3.931     |
| Risultato prima delle imposte Euro                   | 353.030   |
| Imposte sul reddito Euro                             | 123.859   |
| Utile dell'esercizio Euro                            | 229.171   |

Posso affermare che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato al dettato degli artt. 2423, 2423-bis e 2423-ter C.C..

#### In particolare:

- sono state rispettate le strutture previste per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'art. 2424 e 2425 C. C., esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- tra le immobilizzazioni immateriali, a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2005, risultano iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dei commi quinto e sesto, dell'art. 2426 C.C., il valore dell'avviamento commerciale pari ad euro 914.673 e le spese di costituzione, di complessivi euro 18.949, al lordo delle relative quote di ammortamento;

- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A mio giudizio il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri previsti dall'art. 2426 C. C.

Vi confermo la completezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, con riguardo all'identificazione delle parti correlate ed alle operazioni realizzate con tali parti, ritenute significative rispetto ai dati di bilancio.

A conclusione della presente relazione il Sindaco esprime il proprio assenso alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Mantova, lì 11 Marzo 2014

Il Sindaeo unico/e Revisore